

SELVINO SELVA

LINEAMENTI E PROBLEMI DEL TURISMO A CATTOLICA

1. L'ANDAMENTO DEGLI ARRIVI, DELLE PRESENZE E DEL SOGGIORNO MEDIO

Nell'ultimo ventennio (1946-1965) il numero degli arrivi e delle presenze registrate a Cattolica è stato in notevole aumento. Rispetto al 1946 l'incremento medio annuo è dell'85,23% per gli arrivi e del 41,17% per le presenze.

Nel 1946 arrivavano solamente 17 svizzeri, 10 francesi, 4 polacchi, 2 statunitensi e 32 ospiti da altri Paesi. Tale apporto, modesto nel 1946 (0,93% del totale arrivi), registra una maggiore consistenza specie a partire dal 1951 (30,44%), fino a raggiungere nel 1965 il 73,27%. Nel 1947 le presenze dei turisti stranieri rappresentavano lo 0,16% del totale, nel 1951 l'8,01% e nel 1965 il 65,95%. La diminuzione del soggiorno medio nell'anno 1947 (—giorni 6,77), nei periodi 1950-1956 (—giorni 9,40) e 1962-1965 (—giorni 1,42) è in stretta relazione allo sviluppo del turismo di massa.

2. ANALISI DEL MOVIMENTO DEI TURISTI NELL'ANNO 1966

Nel 1966 l'afflusso dei turisti a Cattolica ha registrato il primato assoluto. Negli esercizi alberghieri e alloggi privati gli arrivi sono stati 132.056 e le presenze 2.188.881, con un aumento rispetto al 1965 del 9,5% e del 12,2%.

Gli italiani costituiscono la corrente turistica più numerosa con il 29,5% del totale delle presenze. Il maggior numero di presenze straniere è dato dalla Germania con il 22,5% e dal-

l'Inghilterra (16,8%); seguono la Francia (8,8%), la Svizzera (5,8%), l'Olanda (4,2%), l'Austria (3,6%) e la Svezia (3,2%). Le altre nazioni danno un contributo complessivo del 5,6%. Rispetto al 1965 le presenze dei turisti italiani hanno registrato una diminuzione del 2,5%; mentre le presenze straniere sono aumentate del 16,9% per i tedeschi, del 23,7% per gli inglesi, del 12,6% per i francesi, e del 9,2% per gli svizzeri. L'86,32% dei turisti ha soggiornato negli esercizi alberghieri e il 13,68% negli alloggi privati. Nelle colonie le presenze ammontano a 167.090, di cui 143.120 italiane. La permanenza media totale è di giorni 16,57 e solo il soggiorno medio degli ospiti italiani e francesi è superiore.

La massima affluenza dei turisti si verifica nei mesi di luglio e agosto con il 61,13% del totale per gli arrivi e il 65,26% per le presenze.

3. IL PATRIMONIO TURISTICO-ALBERGHIERO (1)

Rispetto al 1947 gli esercizi alberghieri hanno registrato un incremento di 328 unità con 7.982 camere, 14.299 letti, 6.544 bagni e docce. La percentuale delle camere con bagno o doccia dal 5,70% del 1947 è salita al 66,70% nel 1965. I letti disponibili in alloggi privati da circa 1.000 nel 1947 sono passati a circa 3.500 nel 1965.

Nel periodo 1957-1966 l'incremento delle pensioni di 3^a categoria, pari a 70 unità, è stato il più importante; seguono gli alberghi di 3^a con 43 unità, gli alberghi di 2^a con 24, le locande con 21 e gli alberghi di 4^a con 18 unità, mentre le pensioni di 2^a categoria sono diminuite di 6 unità. A Cattolica vi è, inoltre, un albergo di 1^a categoria, costruito nel 1962. Gli esercizi alberghieri di media categoria rappresentano il 75,45% del totale degli esercizi stessi. L'incremento e la maggiore consistenza numerica degli esercizi alberghieri di media categoria sono dovuti principalmente allo sviluppo del turismo di massa.

È da notare che ben il 63% del totale degli esercizi alberghieri è concentrato nella zona balneare delimitata dal litorale

(1) L'incremento delle attività economiche analizzate nei paragrafi seguenti è in stretta relazione allo sviluppo del turismo.

adriatico, viale Fiume, via Trento, la linea ferroviaria e il torrente Ventena.

Nel 1966 la spesa degli albergatori in generi alimentari ammonta a circa L. 2.109.700.000, con un incremento rispetto al 1963 del 42,40%.

4. L'EDILIZIA, L'INDUSTRIA MANUFATTURIERA E L'ARTIGIANATO

a) *L'edilizia*

Nel 1951-1961 l'industria edile ha registrato un incremento. Il numero delle imprese di costruzione è passato da 17 a 21 con un aumento di 187 occupati; mentre le imprese di installazione degli impianti, stazionarie nel numero, hanno registrato un aumento di 15 occupati.

Il numero degli esercizi alberghieri e dei negozi commerciali costruiti nell'ultimo ventennio ammonta rispettivamente a 347 e a 591 unità. Le nuove abitazioni registrano nel periodo 1951-1965 un incremento totale di 2.363 unità con 9.212 stanze.

b) *L'industria manifatturiera*

Nei due ultimi censimenti l'industria manifatturiera ha registrato un aumento di 31 imprese e di 336 occupati. Il numero dei fallimenti delle imprese manifatturiere ammonta a 3 nel periodo 1960-1962 ed è nullo nel periodo 1963-1965.

c) *L'artigianato*

Il numero delle imprese iscritte all'albo degli artigiani (486 nel 1965) registra un incremento rispetto al 1962 di 67 unità. In questi ultimi tre anni notiamo un rallentamento nello sviluppo.

5. IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL MINUTO

Rispetto al 1947 i negozi commerciali all'ingrosso e al minuto hanno registrato un incremento di 591 unità.

Anche i due ultimi censimenti rivelano una espansione delle attività commerciali. L'incremento è particolarmente notevole nel commercio al minuto; il numero delle imprese passa da 177 a

541 con un aumento di 505 occupati. Le imprese che esercitano il commercio all'ingrosso sono aumentate di una unità e i relativi occupati di 55.

249 negozi commerciali su un totale di 781 sono situati nella zona balneare; di questi il 62% nei quattro viali paralleli al mare ed il 38% nelle relative 31 traverse.

6. ALTRE ATTIVITÀ

a) *Bars-caffè, cinema, dancings*

I bars e caffè da 36 unità nel 1947 sono passati a 200 nel 1965; i cinema da 3 a 8; i dancings da 2 a 7. Il 32% dei bars-caffè è situato nella zona balneare.

b) *Le aziende bancarie*

Il 4 novembre 1951 le aziende bancarie erano 4 con 18 addetti. Al 15 ottobre 1961 abbiamo registrato un incremento di una unità e di 19 addetti.

c) *Le parrucchierie e le barbierie*

Negli ultimi venti anni i saloni di parrucchieria sono aumentati di 28 unità e quelli di barbieria di 16.

7. ALCUNI PROBLEMI

a) *La Nazionale Adriatica*

Il traffico sulla Nazionale Adriatica, notevole anche nel periodo invernale, è naturalmente più intenso durante la stagione turistica, particolarmente nei giorni di Ferragosto. Da alcuni articoli della cronaca locale de « Il Resto del Carlino » è possibile accertare che nel tratto Cattolica-Rimini sono transitate in media circa 67.000 auto nei giorni 11, 12, 13 agosto 1965, 90.000 nel giorno 14 e 60.000 nel giorno 15. A Cattolica il traffico tocca punte certamente superiori alla media Cattolica-Rimini, in quanto tutta la circolazione proveniente dalla Litoranea confluisce sulla Nazionale proprio all'inizio del territorio comunale.

Per evidenti interessi turistici, ed anche per snellire il traffico, è necessario aprire al più presto alla circolazione l'autostrada

nel tratto Rimini-Ancona, ed attuare la circonvallazione della città.

Per quanto riguarda il prolungamento della Litoranea, oltre al problema della intensità del traffico, occorrerà tenere presente specialmente quello dei rumori.

b) *Il verde*

I giardini pubblici attualmente sono tre, con una superficie totale di m² 19.200. Il rapporto verde/presenti (2) nella stagione turistica 1965 è il seguente: maggio m² 1,15, giugno 0,70, luglio 0,50, agosto 0,43, settembre 0,72. Questi risultati mettono in evidenza la necessità di realizzare le zone di verde previste dal nuovo piano regolatore.

c) *L'acquedotto comunale*

Sulla base di una relazione dell'ing. M. De Astis è possibile accertare che al 31 maggio 1967 la portata massima dell'acquedotto è di 157 litri al secondo. Tale portata è ancora insufficiente specie durante il mese di agosto, periodo in cui si verifica il massimo affollamento.

È allo studio dell'Ufficio Tecnico comunale un progetto di imbrigliamento dell'acqua piovana attraverso la costruzione di bacini artificiali.

d) *La situazione ospedaliera*

In questo ultimo ventennio il numero dei posti letto dell'ospedale di Cattolica ha registrato un andamento pressoché stazionario; al 31 dicembre 1965 sono 34. Nel periodo 1961-1964 sono state spese per l'ammodernamento dell'ospedale e l'acquisto di nuove attrezzature L. 10.398.000. Nel 1961 il totale dei ricoverati ammontava a 799 e nel 1964 a 1.096; le giornate di presenza sono state, rispettivamente, 6.406 e 7.392.

Confrontando questi dati con l'incremento della popolazione e delle presenze turistiche emerge chiaramente l'importanza di attuare il progetto comunale per la costruzione di un nuovo e più ampio ospedale.

(2) Per presenti intendo gli abitanti residenti a Cattolica più la media giornaliera dei turisti presenti nei mesi presi in esame.

8. CONCLUSIONE

Nei paragrafi precedenti ho rilevato che il turismo è il fattore fondamentale dello sviluppo economico registrato a Cattolica in questo ultimo ventennio. In particolare hanno registrato uno sviluppo: l'attività alberghiera, l'industria edile e manifatturiera, l'artigianato, il commercio al minuto e numerose altre attività di servizi. Significativo è anche il fatto che la popolazione di Cattolica è raddoppiata in questo ultimo ventennio.

Per i prossimi anni si può prevedere un aumento delle presenze e un rallentamento dello sviluppo economico, dovuto principalmente alla ormai raggiunta saturazione specie della zona balneare.

Da ciò emerge chiaramente l'importanza di risolvere i problemi affrontati e di esaminare altre possibilità di sviluppo e di miglioramento al fine di favorire l'incremento prevedibile dell'afflusso dei turisti nella misura ancora possibile.

FONTE DEI DATI

La presente rassegna è il risultato della elaborazione di numerose tabelle costruite sulla base di dati reperiti da vari enti, da alcune pubblicazioni e da una mia indagine diretta.

Paragrafo	Fonte dei dati
1	Azienda Autonoma di Soggiorno di Cattolica.
2	Azienda Autonoma di Soggiorno di Cattolica.
3	Azienda Autonoma di Soggiorno di Cattolica; Indagine diretta (3); <i>Inchiesta sperimentale sull'attività alberghiera stagionale</i> , edito a cura della Camera di Commercio, Forlì 1963.
4	Censimenti; <i>Statistiche Comunali</i> , edite a cura della Camera di Commercio di Forlì, vari anni.
5	Comune di Cattolica; <i>Statistiche Provinciali e Comunali</i> , edite a cura della Camera di Commercio, Forlì 1965; Censimenti; Indagine diretta (3).
6	Comune di Cattolica; Indagine diretta (3); Censimenti.
7	Cronaca Riminese de « Il Resto del Carlino »; Comune di Cattolica.

(3) È relativa ai dati sulla concentrazione nella zona balneare degli esercizi alberghieri, negozi commerciali e bars-caffè.